

“RaccontArte”

Progetto educativo del nido d’infanzia

“Tiglio 1”

Anno educativo 2023/2024



“Solo nell’essere creativi si scopre di essere se stessi...” (Winnicott)

Gruppo di lavoro

Sezione ARCOBALENO:

Baffetti Monica, Grasselli Linda, Lenterna Barbara e Bonci Paola.

Sezione AZZURRI:

Alunni Erica, Marchesini Chiara e Stacchetti Stefania.

Sezione VERDI:

Giovannini Alessandra, Morlupi Cristina, Spinelli Fabiana e Comito Ivana.

Coordinatore Pedagogico: Manganelli Bruno.

Il Progetto educativo-pedagogico è dedicato alla scoperta dell'arte; nasce dal desiderio di avvicinare i bambini all'arte visiva nella sua dominante percettiva effettuando, in una dimensione ludico-creativa-espressiva, un percorso di scoperta delle opere d'arte per trarne sensazioni, emozioni e spunti di attività.

L'arte proposta al bambino, assume una funzione di crescita individuale ed evoluzione sociale. I bambini dovrebbero avere l'opportunità di fare arte e sviluppare la propria creatività, trovando spazio per esprimere liberamente la propria individualità in quanto esseri liberi da condizionamenti sociali e culturali. Il bambino così esprime sé stesso nei modi che preferisce e si sente stimolato a rappresentare graficamente emozioni e sentimenti.

Il Progetto si pone come obiettivo principale quello di offrire ai bambini la possibilità di giocare con l'arte: tracciare, gocciolare, spruzzare e manipolare il colore, plasmare la creta, assemblare forme e creare sculture, sperimentare l'arte musicale e la libertà di ballare e muoversi ritmicamente. Al nido il bambino deve essere lasciato libero di sperimentare e conoscere la realtà attraverso i sensi, libero di sporcarsi e di coinvolgere tutto il corpo nel processo conoscitivo: quando si sporca significa che è dentro l'esperienza e riesce a vivere attraverso il corpo ciò che sente muovere al suo interno. Macchie, tracce, tecniche, si articoleranno in un'armonia di rappresentazioni che faranno vivere ai bambini la gioia di esprimersi ricercando emozioni e il "bello" in tutto ciò che verrà prodotto. All'interno delle sezioni i bambini potranno trovare, oltre a un ambiente curato e ricco di colore, riproduzioni di alcuni quadri di artisti famosi, ad esempio, che potranno liberamente toccare, osservare, commentare. Anche al nido ci si può sentire come in un museo dove i quadri raccontano storie, senza parole, ma solo con i colori. Con "Raccontarte" ci proponiamo di raccontare l'arte ai bambini anche attraverso la lettura di libri, l'ascolto di musiche ed esperienze immersive di colori e materiali che terranno presente la stagionalità. La cornice pedagogica che contiene il nostro agire educativo è infatti quella dell'outdoor education, quindi, ove e quando possibile, cercheremo di proporre esperienze esterne, trasformando il nostro lastricato in una stanza a cielo aperto, oppure proponendo uscite a piedi e con l'utilizzo del minimetrò.

A CHI SI RIVOLGE

Il Progetto sarà destinato in maniera diretta al gruppo dei bambini "grandi" (divezzi 24-36 mesi) pur differenziando obiettivi e attività nelle singole esperienze, e raggiungerà trasversalmente il gruppo dei bambini "medi" (semidivezzi 12-24 mesi) ai quali verranno proposte, oltre ai consueti momenti di scoperta e sperimentazione offerti quotidianamente al Nido, alcune esperienze legate al progetto, seppur adeguate alle competenze di sviluppo dei bambini di questa particolare fascia d'età.

TEMPI DEL PROGETTO

Il Progetto sarà realizzato da Novembre 2023 e si concluderà a Maggio 2024. Le esperienze verranno proposte con cadenza settimanale.

SPAZI UTILIZZATI:

Il Progetto si svolgerà all'interno delle sezioni e/o negli atelier in base alle esigenze delle esperienze e negli spazi esterni di pertinenza della struttura.

RUOLO DELLE EDUCATRICI

- Creare un contesto facilitante dal punto di vista pratico, ma anche emotivo che favorisca l'apprendimento, la comunicazione e la relazione tra bambini.
- Ascoltare e sostenere i bambini nelle loro ricerche, dando al momento opportuno gli stimoli giusti per compiere passi avanti e restituire un significato più pieno alle loro esperienze.
- Documentare e valorizzare i processi di apprendimento dei bambini.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Promuovere l'osservazione di quadri di grandi artisti,
- Individuare e utilizzare i suggerimenti dell'artista,
- Sviluppare il senso critico ed estetico del bambino attraverso l'osservazione dei dipinti,
- Esprimere sensazioni, idee attraverso l'attività pittorica,
- Sviluppare la creatività individuale e collettiva attraverso tecniche e modalità particolari,
- Assimilare e sperimentare nuove e originali tecniche artistiche,
- Utilizzare in modo personale lo spazio foglio, il segno, il colore,
- Proseguire una propria finalità nello svolgere esperienze espressive,
- Capire che nell'arte c'è l'espressione delle proprie sensazioni,
- Promuovere l'autonomia del pensiero e l'autonomia attraverso le esperienze espressive,
- Grazie alla fruizione dell'arte, imparare ad affinare il gusto estetico.

AREE D'INTERVENTO

L'arte nelle sue forme più varie coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali. Durante la crescita dell'individuo essa continua ad influenzare lo sviluppo del cervello, le abilità, la creatività e l'autostima, favorendo inoltre l'interazione con il mondo esterno e fornendo tutta una serie di abilità che agevolano l'espressione di sé e la comunicazione. Si avranno quindi benefici sia dal punto di vista cognitivo, dal punto di vista dello sviluppo emotivo, dello sviluppo sociale e dello sviluppo motorio.

VERIFICA

La verifica, in itinere e finale, avverrà mediante schede di osservazione compilate dalle educatrici al fine di constatare:

- Le competenze acquisite
- L'attinenza della programmazione alle esigenze dei bambini
- L'interesse dei piccoli utenti alle esperienze proposte
- Il raggiungimento degli obiettivi proposti

STRUMENTI DI DOCUMENTAZIONE

Verranno utilizzati prevalentemente la macchina fotografica e l'osservazione scritta. Il materiale raccolto verrà documentato alle famiglie attraverso pannelli espositivi e un diario personale che verrà consegnato a fine anno.

La progettazione didattica che segue elenca gli artisti che verranno proposti ai bambini. È frutto di una prima scelta delle educatrici dopo un'attenta osservazione degli stessi. Può essere soggetta a modifiche qualora sorgessero curiosità e interessi diversi sia da parte dei bambini che manifestazioni nel territorio.

FASI DEL PROGETTO

“Primi passi.... Insieme” (settembre-ottobre)

Il periodo dell'ambientamento rappresenta per il bambino un momento cruciale. Deve infatti conoscere un ambiente nuovo che suscita in lui curiosità e timore allo stesso tempo. La figura familiare prima e l'educatrice poi, fungono per il bambino da base sicura dalla quale partire per esplorare il mondo circostante e ricevere nel contempo rassicurazione. Egli imparerà a conoscere gli altri bambini e le educatrici alle quali dovrà fare riferimento in assenza delle figure familiari. È fondamentale quindi che si crei tra la famiglia e le educatrici un'alleanza e un rapporto di fiducia volto a trasmettere al bambino sicurezza e serenità, vissuti fondamentali che lo sosterranno nel momento della separazione. Il compito delle educatrici durante questo periodo sarà quello di sostenere il bambino nei suoi vissuti di separazione costruendo una relazione di fiducia e affetto per accompagnarlo nella sua scoperta di tutto ciò che può incuriosirlo e stimolarlo. Questo si realizzerà in differenti modi e momenti toccando i seguenti campi d'esperienza: il sé e l'altro; il corpo e il movimento; i discorsi e le parole; immagini, suoni e colori; la conoscenza del mondo.

Esperienze specifiche

- Libera conoscenza degli spazi/angoli della sezione;
- Esplorazione attraverso esperienze sensoriali;
- Sperimentazione del concetto di CURA;
- Momenti di gioco e scambi relazionali.

Novembre- dicembre

- Klimt;
- Arcimboldo;
- Musiche dal mondo.

Gennaio-febbraio- marzo

- Kandinsky;
- Tullet;
- Pollock;
- Calder.

Aprile- Maggio

- Monet;
- Matisse.

SensArte

Progetto lattanti



“I sensi essendo gli esploratori dell’ambiente, aprono la via alla conoscenza”

(M. Montessori)

Il nido rappresenta per molti bambini la prima esperienza di distacco dalle figure familiari di riferimento. In questo particolare momento l’obiettivo sarà quello di favorire un buon inserimento,

che si realizza attraverso la collaborazione congiunta delle educatrici e della famiglia. Il clima di fiducia che si instaurerà tra le due parti costituirà una base solida sulla quale il bambino potrà vivere con serenità e sicurezza le esperienze che il nido propone.

Il Progetto pedagogico educativo è incentrato sulla scoperta delle Stagioni utilizzando i cinque sensi. Le attività che verranno proposte saranno adeguate a soddisfare i bisogni specifici della fascia 6-12 mesi circa e al raggiungimento dei traguardi di sviluppo propri di quest'età.

Il percorso pensato per l'anno in corso è centrato su una pluralità di esperienze, ognuna delle quali, in modo differente, andrà a sollecitare i cinque sensi del bambino in relazione alla stagionalità.

Le esperienze di manipolazione ed esplorazione di materiali naturali legati alla stagionalità, sono per i bambini momenti di grande valore formativo che stanno alla base di un sano processo di crescita.

Quando il bambino manipola per la prima volta un oggetto, ne percepisce la forma, la consistenza, il colore, l'odore e il gusto. L'insieme organizzato di queste informazioni gli consente di stabilire il senso e il significato dell'oggetto stesso.

Ai bambini verranno proposti materiali presenti in natura sollecitandone la libera esplorazione e utilizzo.

Analogamente verranno proposte attività che hanno come protagonisti la musica, i suoni e i rumori nonché verrà data loro la possibilità di conoscere e sperimentare sapori e odori differenti riconducibili ad alimenti stagionali che i bambini avranno la possibilità di manipolare in prima persona.

SPAZI, TEMPI E MODALITA'

Il progetto educativo didattico verrà avviato dal mese di novembre.

L'esperienza verrà predisposta principalmente a terra su un tappeto o davanti ad uno specchio. Tutto questo sarà accompagnato dall'ascolto del concerto dell'opera "Le quattro Stagioni" di Vivaldi e dalla visione di quadri di autori famosi selezionati per il progetto.

FASI DEL PROGETTO

“Primi passi.... Insieme” (settembre-ottobre)

Il periodo dell’ambientamento rappresenta per il bambino un momento cruciale. Deve infatti conoscere un bambino nuovo che suscita in lui curiosità e timore allo stesso tempo. La figura familiare prima e l’educatrice poi, fungono per il bambino da base sicura dalla quale partire per esplorare il mondo circostante e ricevere nel contempo rassicurazione. Egli imparerà a conoscere gli altri bambini e le educatrici alle quali dovrà fare riferimento in assenza delle figure familiari. È fondamentale quindi che si crei tra la famiglia e le educatrici un’alleanza e un rapporto di fiducia volto a trasmettere al bambino sicurezza e serenità, vissuti fondamentali che lo sosterranno nel momento della separazione. Il compito delle educatrici durante questo periodo sarà quello di sostenere il bambino nei suoi vissuti di separazione costruendo una relazione di fiducia e affetto per accompagnarlo nella scoperta di tutto ciò che può incuriosirlo e stimolarlo. Questo si realizzerà in momenti e modi differenti attraverso esperienze specifiche.

Esperienze specifiche:

- Libera conoscenza degli spazi/angoli della sezione
- Esplorazione attraverso esperienze sensoriali
- Sperimentazione del concetto di CURA
- Momenti di gioco e scambi relazionali

Novembre- dicembre

Ai bambini verranno proposti materiali tipici dell’autunno, elementi che solleciteranno i diversi sensi, ad esempio, proporremo le zucche, le pannocchie e i cachi da annusare, toccare e assaggiare. Offriremo poi ai bambini stoffe, teli e altro materiale che ricordino i colori tipici dell’autunno come il giallo, l’arancione, il marrone e il rosso.

Infine, dedicheremo le settimane precedenti al Natale per scoprire odori, sapori, suoni e colori.

Le esperienze saranno accompagnate dall’ascolto del concerto “l’Autunno” tratto da “Le quattro stagioni” di A. Vivaldi

Esperienze specifiche

- Manipolare i materiali naturali;
- Esplorare oralmente i materiali;
- Produrre suoni e rumori;
- Scoperta delle bottiglie sensoriali dell'autunno;
- Ascoltare i suoni dell'autunno;
- Sperimentare l'afferrare, il riempire, lo svuotare e il battere;
- Sperimentare a livello sensoriale i diversi materiali con: tatto, olfatto, gusto, udito e vista;
- Interagire con i nostri amici, attraverso la condivisione e scambio di oggetti;
- Scoprire odori, sapori, suoni e colori.

gennaio-marzo

In questi mesi verranno proposte ai bambini esperienze invernali come la manipolazione di oggetti caldi e freddi, l'esplorazione di stoffe, pellicce, lana, la predisposizione di un setting invernale con la prevalenza di colori bianco, grigio, azzurro. Andremo alla scoperta di frutta e verdura stagionale come limone, arancio, mandarino, cavolfiore...

Proporremo l'ascolto e la visione di suoni e paesaggi invernali proiettati sulla parete della sezione. L'esperienza sarà accompagnata dall'ascolto del concerto "L'inverno" tratto da "Le quattro stagioni" di A. Vivaldi.

Esperienze specifiche

- Scoprire, manipolare e sperimentare i materiali invernali;
- Scoperta delle bottiglie sensoriali dell'inverno;
- Osservare dalla finestra l'arrivo dell'inverno;
- Esplorare oralmente i materiali;
- Produrre suoni e rumori;
- Ascoltare i suoni dell'inverno;
- Sperimentare a livello sensoriale i diversi materiali con: tatto, olfatto, gusto, udito e vista.

aprile-giugno

Le esperienze educative sono mirate a scoprire la primavera. Anche in questi mesi verranno proposte esperienze sensoriali in relazione agli elementi di questa stagione, accompagnate dall'ascolto del concerto "La primavera" tratto da "Le quattro stagioni" di A. Vivaldi.

Esperienze specifiche

- Scoprire, manipolare e sperimentare i materiali primaverili;
- Scoperta delle bottiglie sensoriali della primavera;
- Osservazione dalla finestra dell'arrivo della primavera;
- Esplorare oralmente i materiali;
- Produrre suoni e rumori;
- Ascoltare i suoni della primavera;
- Sperimentare a livello sensoriale i diversi materiali con: tatto, olfatto, gusto e vista.

Le routine

Creare momenti regolari e stabili, che si caratterizzano come rituali che scandiscono la giornata, è una condizione importante per offrire ai bambini degli indicatori che permettano di comprendere la nuova esperienza al di fuori dell'ambito familiare e li rassicurino emotivamente, consentendogli di prevedere ciò che avverrà in seguito. Si tratta quindi di proporre abitudini che il bambino riconosca come utili e indispensabili nella vita di comunità e che favoriscano l'acquisizione di autonomie personali sempre più evidenti. Le routine scandiscono la giornata in una serie di prima e dopo che sono funzionali alla collocazione anche emotiva delle esperienze. Ogni routine con il trascorrere del tempo mantiene caratteristiche che la identificano rispetto alle altre, ma progressivamente si differenzia diventando sempre più complessa e richiedendo ai bambini un coinvolgimento crescente e un maggior grado di autonomia.

Esperienze specifiche

- Accoglienza;
- Merenda;
- Pranzo;
- Igiene personale;
- Riposo;
- Uscita.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie saranno invitate a partecipare al Nido d'infanzia attraverso dei laboratori proposti dalle educatrici in cui potranno vivere le stesse esperienze che vengono proposte ai bambini durante la mattina. Ove e quando sarà possibile i genitori potranno partecipare alle nostre mattinate proponendo loro stessi delle esperienze o condividendo con il gruppo momenti della giornata.

PROGETTO BIBLIOTECA

Leggere ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età è un'attività coinvolgente. La magia del libro per un bambino del nido si estrinseca sotto una molteplicità di aspetti.

Quando è piccolo, il libro inizialmente è un oggetto di gioco da esplorare in tutte le sue parti: toccare, manipolare, aprire e chiudere. Con il trascorrere del tempo queste esperienze si evolvono ed il bambino inizia a scoprire i contenuti, gli ambienti, i personaggi e le loro vicende ed il libro diventa quasi un oggetto magico, fonte di curiosità, anticipazione e aspettativa.

Al nido d'infanzia la lettura ad alta voce stimola la produzione del linguaggio ed è, quindi, uno strumento di conoscenza che educa all'ascolto e all'attenzione, inoltre crea una relazione affettiva di contenimento ed è rassicurante.

La lettura verrà proposta per creare momenti piacevoli durante la giornata al nido, diventando un appuntamento fisso, un piccolo rituale che il bambino aspetta e desidera.

Ci piacerebbe ripristinare una biblioteca dalla quale i bambini potranno attingere e portare a casa dei libri per dividerli con la famiglia e poi riportarli al Nido. Per la realizzazione di questo progetto avremo bisogno della collaborazione dei genitori partendo dalla festa di Natale.

Gli assi portanti dell'agire pedagogico trasversali a tutto Il Tiglio saranno anche per questo anno:

- ✓ **le molteplici attività di intersezionalità della scuola dell'infanzia e di interservizio con essa e i nidi d'infanzia, che da sempre contraddistinguono la vita comunitaria 0/6 de Il Tiglio;**
- ✓ **assieme alla parte progettuale manterremo la tipica estemporaneità ed improvvisazione delle esperienze dei bambini;**
- ✓ **i nostri spazi educativi saranno sia quelli interni che quelli esterni messi in stretta relazione di circolarità così come previsto dall'orientamento pedagogico dell'*Outdoor Education*.**

